

Alla c.a.

del Direttivo SITdA nella persona del
Presidente prof.ssa Maria Teresa Lucarelli
Vice Presidente prof.ssa Elena Mussinelli
Delegato Ricerca prof. Adolfo Baratta
Coordinatore Cluster Social Housing prof. Massimo Perriccioli

In ottemperanza agli scopi dello Statuto della SITdA in cui si sottolinea l'importanza di:

- mantenere costanti rapporti fra i soci Sitda e attivare nuove sinergie tra essi per l'accrescimento della conoscenza e dei traguardi della ricerca;
- divulgare strategicamente la ricerca dell'area tecnologica e delle metodiche per l'innovazione fra le istituzioni, enti, soggetti pubblici e privati;
- documentare i proficui esiti di una integrazione con le altre discipline in coerenza con la necessità di incentivare un approccio multi e transdisciplinare alla ricerca;
- dimostrare come la comunità scientifica dell'Area Tecnologica sia un riferimento culturale per tematiche quali l'edilizia residenziale pubblica in cui, storicamente e al presente, si impegna per mantenerne vive le positive peculiarità culturali e architettoniche e arricchirne il valore con tecnologie e tecniche affrontate nella dimensione sociale, ambientale ed economica

Anna Delera (DASStU) e Elisabetta Ginelli (DABC) del Politecnico di Milano, socie SITdA,

sottopongono al Direttivo la seguente proposta di pubblicazione, auspicando un interesse della Società Scientifica per la sua attuabilità.

1) Proposta di pubblicazione

Titolo : *STORIE DI QUARTIERI PUBBLICI. Progetti e sperimentazioni per valorizzare l'Abitare*

2) Responsabili: Anna Delera (Dastu), Elisabetta Ginelli (ABC) - Politecnico di Milano

3) Cluster di riferimento: Social Housing_Coordinatore prof. Massimo Perriccioli

Gli organizzatori auspicano che l'iniziativa possa essere promossa dal Cluster SOCIAL HOUSING della Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura SITdA a integrazione delle attività programmate e in via di programmazione. In tal caso le presenze nei comitati scientifici e di referaggio e i dettagli di partecipazione e sostegno all'operatività saranno discussi con il presidente SITdA e con il coordinatore del cluster.

Se dovesse esistere la possibilità di un coinvolgimento di altri cluster per gli argomenti di pertinenza si possono individuare categorie tematiche nella suddivisione dell'indice.

4) Carattere e obiettivi della pubblicazione

La pubblicazione si pone le seguenti finalità:

- a) riconoscere e divulgare il valore sociale, culturale e architettonico, di innovazione e impegno professionale che l'ERP ha rappresentato nella storia delle nostre città;

- b) fare il punto sullo stato di fatto dei più importanti e noti quartieri pubblici in termini di quantità di patrimonio ancora di proprietà pubblica, aggiornando i dati sull'offerta in rapporto alla domanda di case sociali nelle singole realtà locali e verificare le diverse condizioni di manutenzione e gli interventi più urgenti da programmare;
- c) illustrare e restituire gli esiti delle ricerche e delle sperimentazioni didattiche, gli studi, i progetti in corso, le realizzazioni in atto o concluse riguardanti la riqualificazione dei quartieri di Edilizia Residenziale Pubblica in Italia per raccogliere e veicolare strategie progettuali e tecnologiche adottate alla scala urbana, di quartiere ed edilizia oltre alle problematiche gestionali, attuative, di carattere tecnico/costruttivo ma anche di carattere sociale più ricorrenti.

L'obiettivo principale è quello di dimostrare il valore culturale, sociale e architettonico di un bene trascurato, sia con investimenti sia con cure, che invece ha avuto e ha tuttora un rilevante ruolo nella realtà urbana. L'intento è quello di fotografare la condizione edilizia e sociale di quella "città pubblica" che ha contribuito a costruire le nostre città nel secolo scorso, verificarne le attuali condizioni (quantitative, manutentive, di utilizzo) ed illustrare i progetti di riqualificazione già attuati e i loro esiti (vedi i Contratti di Quartiere) e quelli in corso, attraverso modalità tecnologiche e attuative per realizzarli. Si tratta di porre al centro quei quartieri di edilizia pubblica realizzati per soddisfare il bisogno emergente di casa da parte della popolazione più bisognosa e che in qualche caso hanno sperimentato nuove forme di spazi pubblici, collettivi e domestici degli alloggi ma che oggi necessitano di essere ripensati non solo per i necessari adeguamenti normativi ed energetici ma anche per il modificarsi dei bisogni e degli stili di vita.

Questi temi dovrebbero essere al centro delle riflessioni, delle ricerche e dei percorsi progettuali di molti gruppi di ricercatori all'interno delle diverse sedi universitarie sul territorio nazionale, in un momento storico come quello attuale in cui temi come la densificazione, la rigenerazione e la riqualificazione sembrano non sempre prendere strade convergenti con la risposta al bisogno primario di casa.

5) Strumento adottato

Lo strumento per attivare la proposta è quello della call *for papers* con la duplice finalità di:

- 1) documentare la storia dei quartieri sui quali si è o si sta sperimentando nella logica di collocarli nella pratica progettuale dell'epoca di realizzazione cogliendone i tratti di innovazione e le peculiarità intrinseche al fine di attualizzarle alle esigenze contemporanee;
- 2) raccogliere, selezionare e ordinare le sperimentazioni svolte, in corso e programmate secondo tematiche affini.

6) Rilevanza

La rilevanza dell'evento è di carattere nazionale

7) Modalità di partecipazione

La partecipazione alla call for paper presuppone:

- l'invio di un abstract sintetico in italiano che inquadri il quartiere e il tema trattato nel contributo proposto (max. 4000 battute) corredato da titolo e 4 parole chiave;
- la selezione dei contributi da pubblicare operata dal Comitato Scientifico dell'iniziativa;
- l'invio del paper, quando accettato, corredato da bibliografia, 5 immagini b/n con didascalie (20.000/22.000 battute spazi inclusi), una sintesi del contenuto del saggio in italiano e inglese di
-

- max 2000 battute spazi inclusi per lingua e note biografiche in italiano e inglese di max 500 battute spazi inclusi per lingua;
- il doppio referaggio anonimo (*double blind peer review*) da parte di esperti;
- l'accettazione del paper e il pagamento del contributo di 160 euro per saggio (modalità di riscossione da definire);
- la pubblicazione del volume con ISBN.

8) Sviluppi

Gli esiti della pubblicazione potrebbero essere presentati in un possibile Convegno Nazionale/Internazionale (per un confronto con altre realtà "più virtuose" tale da stimolare il dibattito e lo scambio tra i ricercatori) rivolto al mondo dell'Università e della ricerca ma anche agli operatori pubblici (le Amministrazioni comunali e regionali), alle associazioni che si occupano delle questioni legate all'ERP (Federcasa, sindacati inquilini, ecc.) al fine di restituire un quadro aggiornato dello stato dell'arte e stimolare la sensibilità e l'interesse di alcune nostre Amministrazioni Pubbliche nell'intraprendere percorsi virtuosi.

9) Destinatari della pubblicazione

La pubblicazione è destinata prioritariamente a istituzioni, soggetti pubblici e privati, amministrazioni ed enti che si trovano ad amministrare e gestire il patrimonio, oltre a operatori del settore, studenti e professionisti.

10) Tempistica

L'iniziativa, se condivisa da SITdA e quindi collocata nell'ambito dell'attività del cluster SH, deve tenere presente la programmazione degli eventi già in essere e previsti per evitare sovrapposizioni (per questo la tempistica è indicativa e da decidere congiuntamente).

Ipoteticamente si propone:

- a) aprile/maggio 2020 lancio della call for papers;
- b) entro fine luglio raccolta abstract;
- c) settembre accettazione abstract da parte del Comitato Scientifico dell'iniziativa;
- d) dicembre 2020 consegna contributo;
- e) gennaio 2021 doppio referaggio;
- f) aprile/maggio 2021 pubblicazione del volume.

11. Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico, se l'iniziativa sarà condivisa da SITdA e dal cluster SH, verrà definito in accordo ma si auspica che, proprio per il carattere transdisciplinare degli argomenti trattati, sia contemplata la presenza di SSD diversificati (ICAR/12, ICAR/14, ICAR/18, ICAR/22, ICAR/20_21, ecc.).

Il comitato scientifico provvedere alla selezione degli abstract pervenuti.

12. Comitato organizzatore

Anche in questo caso modalità operative, collaboratori ecc. saranno da definire in relazione all'assunzione di interesse da parte della SITdA e del cluster SH.

13. Referee

SSD diversificati

Proposta di pubblicazione a call

Anna Delera_ DASTU Elisabetta Ginelli_ DABC POLTECNICO DI MILANO

14. Numero Contributi e battute

Sono previsti circa 25/30 contributi tra le 20.000/22.000 battute che potranno essere raccolti in 2 differenti sezioni della pubblicazione (1- innovazioni tecniche e architettoniche nei quartieri storici; 1- esiti di progetti, ricerche e realizzazioni).

15. N° pagine pubblicazione e formato

La pubblicazione prevede dalle 240 alle 360 pagine con immagini in b/n (battute totali a pagina 3.800)

16. Costi

I costi di stampa e impaginazione da verificare attraverso richiesta di preventivi presso case editrici (Mimesis, Maggioli,...)

Anna Delera (DASTU) Elisabetta Ginelli (DABC)
Politecnico di Milano

Milano, 26 novembre 2019